Genitori che lavorano, online una pratica guida

Informazioni Patronato Inca - 19/03/2024



Online la 6^ edizione della guida INCA e CGIL "Genitori che lavorano", con tutte le informazioni utili sulle misure a sostegno della genitorialità e le novità in materia di congedo parentale e bonus mamme

Ultimo aggiornamento, 19/03/2024 h 16:30

La nuova **"Guida INCA CGIL genitori che lavorano 2024"**, giunta alla sua 6^ edizione, raccoglie in modo pratico e semplice tutte i diritti e le misure che riguardano la genitorialità e i prestatori di assistenza, dall'Assegno Unico al Bonus Nido, dai Congedi parentali a quelli previsti in caso di disabilità. **All'interno spazio anche alle ultime novità, introdotte dalla Lagge di Bilancio 2024, di seguito sintetizzate:**

Congedo parentale lavoratori dipendenti: un altro mese all'80% per il 2024, poi al 60%

Dal 1° gennaio 2024 una ulteriore mensilità di congedo parentale fruita entro il 6° anno di vita del figlio/a o del suo ingresso in famiglia sarà indennizzata al 60%, maggiorato all'80% solo nel 2024 (al posto del 30%); tale possibilità è limitata a uno dei due genitori e ai lavoratori dipendenti pubblici* e privati (sono quindi esclusi autonomi e

parasubordinati).

La novità interessa quindi i **congedi parentali decorrenti dal 01/01/2024 e riguarda solo il/i genitore/i lavoratori dipendenti che hanno terminano (anche per un solo giorno) il congedo di maternità/paternità successivamente al 31/12/2023** (sono quindi esclusi coloro che hanno concluso la fruizione del congedo di maternità/paternità al 31/12/2023). Di conseguenza, le nuove disposizioni non impattano sulla durata del congedo parentale (ovvero non viene aggiunta alcuna mensilità), che viene semplicemente riformulato rispetto all'indennizzo spettante:

- **il 1° mese indennizzato all'80%**, se fruito entro il 6° anno del figlio/a o ingresso in famiglia
- **il 2° mese indennizzato al 60% (maggiorato all'80% solo nel 2024),** se fruito entro il 6° anno del figlio/a o ingresso in famiglia
- **7 mesi indennizzati al 30%** a prescindere dalla situazione reddituale del genitore
- **2 mesi indennizzabili al 30% solo in presenza delle condizioni reddituali del genitore** (reddito individuale non superiore a 2,5 volte il TM)

Il mese di congedo retribuito all'80% per il 2024 (al 60% in via ordinaria) può essere fruito in tutte le modalità previste per il congedo parentale (intero, frazionato a mesi, giorni o in modalità oraria).

***** Ai dipendenti pubblici a cui è riconosciuto dal CCNL l'indennizzo al 100% la normativa non si applica, in quanto soggetti a condizione già migliorativa.

Bonus mamme: decontribuzione previdenziale per lavoratrici dipendenti con figli

È l'**esonero dai contributi previdenziali** - con conseguente aumento del netto in busta paga - rivolto alle lavoratrici che risultino essere, nel periodo dal 01/01/2024 al 31/12/2026, madri di tre figli (o due, per il solo 2024). L'esonero è riconosciuto fino al mese di compimento del 18° anno di età del figlio più piccolo nel caso di tre o più figli e solo nel 2024, fino al mese del compimento del 10° anno di età del figlio più piccolo per chi ha due figli.Riconosce, per i periodi di paga dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2026, alle lavoratrici madri di tre o più figli con rapporto di lavoro dipendente pubblico e privato a tempo indeterminato, un esonero dei contributivi IVS del 100% a carico del lavoratore.

Sono escluse le lavoratrici dipendenti a tempo determinato, chi lavora nell'ambito del lavoro

domestico e chi ha un solo figlio.

Si ricorda che per informazioni e assistenza nell'ambito della tutela della genitorialità è sempre possibile rivolgersi al Patronato INCA, fissando un appuntamento in una delle sedi della provincia. Per contatti e orari, visita la pagina dedicata,

CLICCA QUI

Per consultare la **guida INCA "Genitori che lavorano",** CLICCA QUI
Per un approfondimento sul **Bonus Mamme,** CLICCA QUI